

AVVISO N. 2/2024

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

SIAMO ALL'OPERA

1b - Durata

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

[2] Ridurre le ineguaglianze

[3] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento

[2] contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale

[3] sviluppo delle reti del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l'Intelligenza Artificiale, in quanto, nell'Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all'articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2024.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

1) Calabria: Reggio Calabria (comune di Reggio Calabria) **2) Campania:** Napoli (comune di Napoli); Avellino (comune di Grottaminarda) **3) Emilia Romagna:** Bologna (comuni di Bologna, Imola); Ferrara (comuni di Ferrara, Voghiera, Fiscaglia, Ostellato, Comacchio, Jolanda di Savoia, Copparo, Mesola); Ravenna (comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Castel Bolognese); Forlì-Cesena (comune di Forlì); Parma (comuni di Parma e Fidenza); Rimini (comuni di Rimini, Verucchio); Reggio Emilia (comune di Sant’Ilario); Modena (comune di Modena); Piacenza (comune di Piacenza) **4) Veneto:** Rovigo (Porto Viro); Venezia (comune di Chioggia); Verona (comune di Verona); Padova (comune di Tribano, Padova); Vicenza (comune di Vicenza, Bassano del Grappa) **5) Lazio:** Roma (comune di Roma); Frosinone (comune di Anagni); Latina (comune di Aprilia) **6) Liguria:** Genova (comuni di Genova e Chiavari) **7) Lombardia:** Milano (comune di Milano e hinterland); Varese (comune di Varese); Bergamo (comune di Bergamo) **8) Marche:** Ancona (comuni di Ancona e Senigallia); Pesaro-Urbino (comune di Pesaro); Ascoli Piceno (comune di San Benedetto del Tronto) **9) Molise:** Campobasso (comune di Termoli) **10) Puglia:** Foggia (comuni di Foggia e San Giovanni Rotondo); Lecce (comune di Matino, Casarano) **11) Sicilia:** Palermo (comune di Palermo); Catania (comune di Catania); Trapani (Castellammare del Golfo); Messina (comuni di Messina, Patti e Milazzo); Siracusa (comune di Siracusa) **12) Umbria:** Perugia (comune di Norcia) **13) Abruzzo:** Teramo (comune di Martinsicuro); Pescara (comune di Pescara); Chieti (comune di Vasto) **14) Toscana:** Firenze (comuni di Firenze, Bagno a Ripoli); Siena (comune di Siena); Arezzo (comune di Arezzo) **15) Provincia Autonoma di Trento** comune di Trento **16) Provincia Autonoma di Bolzano** comune di Bolzano **17) Piemonte:** Torino (comune di Torino) **18) Friuli Venezia Giulia:** Udine (comune di Udine) **19) Basilicata:** Potenza (comune di Lavello)

3.2. Idea a fondamento della proposta

La presente proposta progettuale nasce dall’esperienza della Rete proponente, delle affiliate e dei partner: associazioni e organizzazioni che operano in varie Regioni nel settore dell’educazione e dell’inclusione sociale. **Questo lavoro comune è espressione di una vitalità sociale, di un bene relazionale che mettendosi in azione rinnova e rende dinamica la vita delle organizzazioni educative e sociali e dei territori in cui operano. SIAMO ALL’OPERA intende valorizzare questo “bene relazionale in azione” comunicandolo ai territori con azioni comuni** per potenziare il networking e la capacity building degli enti realizzatori, di contrastare la marginalità sociale e valorizzare il ruolo dei giovani. Con questo intervento si desidera **mettere in comune le professionalità e competenze degli stakeholder e svolgere un lavoro di rete a favore di minori, giovani e adulti in situazione di fragilità.** E’ necessario agire su un vasto target per creare un contesto in grado di assicurare il benessere, **favorire il protagonismo, l’occupabilità e di offrire pari opportunità** alla fascia della popolazione maggiormente vulnerabile. In linea con il PN INCLUSIONE E LAVORO 2021-2027 si andrà a svolgere un’opera di sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà. Si adotterà il **metodo dell’inclusione attiva**; si promuoveranno le pari opportunità, la non discriminazione; si migliorerà l’occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati. La proposta trova fondamento nell’idea che **un territorio migliora la propria situazione quando è in grado di generare legami** tesi alla coesione sociale e a migliorare le condizioni di vita di tutta la comunità. Il welfare è frutto della presenza sul territorio di **associazioni che vivono una responsabilità sociale verso sé e gli altri, che educano i ragazzi ai valori della solidarietà e della sussidiarietà, che favoriscono il protagonismo, che accolgono i soggetti fragili.** Pertanto gli **obiettivi specifici** di SIAMO ALL’OPERA saranno: 1)consolidare il network progettuale e rafforzare la capacity building degli enti in modo da implementare l’offerta di servizi e accrescere il benessere della popolazione (AZIONE 2: **SIAMO ALL’OPERA PER CRESCERE TUTTI:** Capacity building e networking); 2)intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale, ridurre le ineguaglianze (AZIONE 3: **SIAMO ALL’OPERA PER ESSERCI TUTTI:** Eventi pubblici di accoglienza e inclusione socio-lavorativa); 3)promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani (AZIONE 4: **SIAMO ALL’OPERA PER FARE CULTURA:** Protagonismo culturale di minori e giovani e AZIONE 5: **SIAMO ALL’OPERA PER COSTRUIRE LA PACE:** Promozione cultura pacifica e cittadinanza globale).

3.3. Descrizione del contesto

Gli enti che aderiscono al presente progetto operano in **19 regioni italiane**, in contesti sociali ed economici differenti tra loro. Essi sono accomunati dalla stessa mission: supportare i soggetti fragili e accoglierli, all'interno del proprio staff, in un ambiente dove ogni persona può esprimere il meglio di sé; svolgere un'opera educativa a favore dei giovani valorizzando affinché diventino protagonisti del loro ambiente di vita. Il network progettuale è composto da una Rete e da Organismi partner. L'attuale contesto mondiale, gli sconvolgimenti geopolitici, le guerre, i crolli economici, la crisi energetica e il Covid 19 hanno inciso non poco sulle **disparità sociali**, sui **divari territoriali** e su tutte le forme di **disuguaglianza**. Il **Rapporto ISTAT** sul "Benessere equo e sostenibile" mostra che i **campi più critici** riguardano **le relazioni sociali, il benessere soggettivo, l'istruzione e la formazione, il benessere economico**. L'**analisi della Banca d'Italia** mostra che l'inflazione aggredisce i poveri: le fasce più deboli hanno registrato una fiammata dei prezzi del 17,9%, le persone fragili sono sempre più in difficoltà. Il tasso di occupazione italiano nel 2022 è di circa 10 punti percentuali più basso rispetto a quello medio europeo. Secondo l'indicatore europeo AROPE, il **rischio povertà** è passato dal 18,7% nel 2010 al 20,19% nel 2019, con un contestuale aumento delle disuguaglianze e delle persone a rischio di esclusione e marginalità sociale. In **ambito educativo** sono stati riscontrati disturbi dell'apprendimento, dell'attenzione e del linguaggio, disturbi della condotta e della regolazione cognitiva ed emotiva, oltre a paura del contagio, stato di frustrazione e incertezza rispetto al futuro, generando insicurezza e casi di abbandono scolastico- fonte Agia, Salute mentale dei minorenni (11 maggio 2022). Il numero di **NEET** è in aumento (19% in Italia contro l'11,7% della media UE). Il numero dei laureati, tra 30 e 34 anni, in Italia è pari al 27,4 % mentre in Europa è il 42,8%.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Nel contesto appena descritto emerge un **intreccio di vulnerabilità e di carenza di valorizzazione dei giovani**, pertanto emergono i seguenti bisogni: 1) **favorire la coesione sociale** tra gli enti del terzo settore e **accrescere la loro capacity building** in modo che possano valorizzare ed accrescere le attività che realizzano e, in tal modo, incidere sul benessere della popolazione; 2) **promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti fragili** accogliendoli nelle associazioni e creando percorsi ad personam che considerino l'individua nella sua totalità; 3) **facilitare la partecipazione dei giovani** alla vita del territorio, sostenerne l'impegno sociale e civico, garantire che tutti dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. Tale esigenza è confermata dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: "**Engage, connect, empower**": Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani, per consentire a tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

- al contesto territoriale
- alla tipologia dell'intervento
- alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

SIAMO ALL'OPERA accresce le possibilità di azione per le comunità di riferimento e crea nuove relazioni in quanto: 1) punta alla valorizzazione dei giovani, quali nuovi agenti di cambiamento, offrendo loro occasioni per accrescere le life skills e scoprire i propri talenti; 2) accresce il networking e la capacity building delle associazioni aderenti alla Rete e dei partner creando momenti di condivisione e di formazione.

SIAMO ALL'OPERA adotta la metodologia di innovazione sociale in quanto: 1) sviluppa interventi per un vasto target di beneficiari personalizzandoli in base ai distinti bisogni; 2) realizza un intervento di welfare di prossimità creando spazi di accoglienza per giovani e soggetti fragili; 3) realizza un intervento di welfare generativo potenziando gli interventi delle politiche sociali, a beneficio dei beneficiari e dell'intera collettività.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Minori e adolescenti 6 – 19 anni Studenti scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado	600	Individuati tra gli utenti degli affiliati e dei partner, con il coinvolgimento degli attori sociali territoriali, attraverso il passaparola e con l'attività di promozione del progetto negli Istituti Scolastici territoriali.
Giovani 20 – 26 anni Studenti Universitari	200	Individuati tra gli utenti degli affiliati e dei partner, con il coinvolgimento degli attori sociali territoriali, attraverso il passaparola e con l'attività di promozione del progetto nelle Università
Istituti Scolastici	40	Promozione dell'iniziativa progettuale sul territorio, richiesta di adesione agli Istituti Scolastici del territorio
Giovani e adulti, tra 16 e 50 anni, in situazione di fragilità	400	Individuati tra gli utenti degli affiliati e dei partner, con il coinvolgimento degli attori sociali territoriali, attraverso il passaparola e con l'attività di promozione del progetto nei Servizi Socio-Sanitari. Criteri di individuazione: <ul style="list-style-type: none">- abbandono scolastico;- a rischio devianza per problematiche comportamentali, per disagi del nucleo familiare, per dipendenze;- presenza di fattori di svantaggio fisico-psichico;- appartenenti a un nucleo familiare a basso reddito;- disabilità;- povertà culturale.
Istituzioni e Servizi Socio- Sanitari	40	Promozione dell'iniziativa progettuale sul territorio, richiesta di adesione ai Servizi Socio Sanitari del territorio
Adulti over 30: educatori, volontari, tutor, responsabili ETS, risorse umane impegnate nel progetto	200	Individuati dal network progettuale
Cittadinanza	35.000	Territori coinvolti
Enti del terzo settore	40	Piccole realtà dell'associazionismo locale

Ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione.

L'attuale contesto geopolitico, i modi di vivere frenetici e spesso individualistici, i rapporti liquidi stanno incidendo notevolmente sulla popolazione, implementando le disparità sociali, i divari territoriali, tutte le forme di disuguaglianza e il benessere psichico delle nuove generazioni. La Federazione dei Centri

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

di Solidarietà con i propri affiliati e con i partner desidera contribuire nel dare una risposta ai bisogni emergenti promuovendo strumenti di presenza sociale, culturale e ricreativa per la realizzazione di un'autentica solidarietà tra gli uomini. L'intervento progettuale migliorerà la situazione perché:

- agirà sia nella dimensione interna: rafforzerà il networking e la capacity building delle affiliate, sarà di supporto alle associazioni più piccole o che si trovano in territori particolarmente difficili. Si desidera rafforzare le capacità di associazioni che vivono una responsabilità sociale.
- Agirà sulla dimensione esterna con i beneficiari finali dell'intervento: svolgerà un'opera educativa con i ragazzi e i giovani, diffonderà i valori della solidarietà e della sussidiarietà, favorirà il protagonismo, accoglierà i soggetti fragili.

Ogni azione apporterà un miglioramento in linea con le criticità incontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire:

- Azione 2 "Siamo all'opera per crescere insieme: Capacity Building e Networking": permetterà di rafforzare il lavoro di rete tra le affiliate, sostenere le realtà associative più piccole facendo emergere le potenzialità e l'innovazione del terzo settore.
- Azione 3 "Siamo all'opera per esserci tutti: Accoglienza e inclusione socio lavorativa": svilupperà percorsi in contrasto all'esclusione sociale, promuoverà e divulgherà l'esperienza positiva dell'accoglienza attraverso eventi pubblici organizzati dagli affiliati. Saranno create opportunità per sviluppare percorsi di inserimento sociale e lavorativo.
- Azione 4 "Siamo all'opera per fare cultura: protagonismo culturale di Minori e Giovani": potenzierà e creerà luoghi di accoglienza in grado di valorizzare i ragazzi e i giovani. Favorirà lo sviluppo delle skills, della condivisione, del protagonismo, dell'inclusione sociale.
- Azione 5 "Siamo all'opera per costruire la pace: promozione cultura pacifica e cittadinanza globale": svilupperà percorsi di educazione civica nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile. Promuoverà eventi pubblici di riflessione e dibattito sul tema della pace e del dialogo tra culture.

Risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo: raggiunti i destinatari diretti e indiretti esplicitati nella tabella precedente; realizzati almeno 4 workshop di condivisione tra i giovani provenienti da varie Regioni; realizzate almeno 40 Microprogettualità dai giovani; realizzati almeno 60 Laboratori del non profit; realizzati almeno 60 percorsi di orientamento; creati o potenziati almeno 40 Youth Point; realizzati almeno 8 momenti/eventi per favorire l'inclusione di soggetti fragili; attivati almeno 65 Tirocini di inclusione sociale; realizzati almeno 4 meet per responsabili degli enti; realizzate almeno 5 sessioni collettive per le risorse umane impiegate nel progetto; allestito 1 stand, organizzati e realizzati 2 workshop, realizzati e organizzati 2 seminari; realizzato un percorso formativo per facilitare la digitalizzazione degli affiliati; realizzato un percorso di formazione trasversale a favore delle risorse umane degli affiliati; redatto un piano di comunicazione, realizzato un logo di progetto, sviluppata un'area di progetto sul sito istituzionale; organizzato un ufficio amministrativo per l'intervento; creati strumenti di monitoraggio, baseline, relazioni, focus group; creata una chat di messaggistica istantanea, creata una cartella per la condivisione dei documenti; realizzati almeno 10 incontri di coordinamento; realizzati almeno 4 momenti/eventi per favorire una cultura pacifica e non violenta; realizzati almeno 60 incontri tematici o stand informativi; allestito uno stand e realizzati 8 incontri tematici. Sulla base dei questionari i risultati qualitativi andranno a misurare il migliorato benessere psicofisico, le maggiori opportunità per sviluppare relazioni, le accresciute potenzialità degli affiliati, la soddisfazione dello staff di progetto per l'attività di formazione/informazione. In particolare si prevede: almeno il 70% di giudizi più che sufficienti, per ciascuna tipologia di questionario e nel complesso; almeno il 20% di giudizi ottimi, per ciascuna tipologia di questionario e nel complesso.

Possibili effetti moltiplicatori

I risultati ottenuti, gli strumenti, la modalità e la metodologia operativa saranno pubblicati sul sito internet della Rete e saranno divulgati; la Federazione si rende disponibile per accompagnare e supportare altri enti che desiderano intraprendere la stessa tipologia di intervento. Le esperienze, conoscenze e abilità sviluppate dai giovani e dai volontari saranno spendibili nel mondo del lavoro, nelle iniziative di volontariato e avranno ricadute positive per tutta la comunità territoriale. La rete di prossimità che si svilupperà intorno ai soggetti fragili permetterà di tessere relazioni amicali e di aiuto che proseguiranno anche alla conclusione dell'iniziativa.

5 – Attività (*Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

AZIONE 1: GOVERNANCE PROGETTUALE

Questa azione ha la funzione di controllare quale sia l'andamento e lo sviluppo del progetto. La governance è finalizzata a creare una condivisione e una supervisione delle linee di progettazione.

Territori: tutti

Obiettivi: coordinare la progettazione esecutiva degli interventi; definire regole, modalità e strumenti per la comunicazione e la gestione economica-finanziaria.

Ruolo degli affiliati e dei partner: incaricare i referenti, partecipare ai tavoli e ai focus group, recepire e attuare le linee d'intervento, compilare gli strumenti di monitoraggio, adottare la modulistica predisposta. Per garantire una buona governance verranno realizzate le seguenti attività:

1.1 Coordinamento: In questa attività verranno individuate le figure necessarie a garantire un'organizzazione precisa e puntuale e verranno realizzati incontri di coordinamento (c.d. Tavoli di coordinamento). Ai tavoli di coordinamento parteciperanno il coordinatore generale di progetto, il referente generale delle attività amministrative, il referente della comunicazione, i referenti dei Collaboratori e un rappresentante per ogni affiliato. Durante i Tavoli si tratterà di: programmazione, analisi e verifiche in itinere e finali, monitoraggio e valutazione, supporto tecnico e relazioni con il Dipartimento. I Tavoli si svolgeranno sia in presenza che a distanza. **Output:** almeno 10 incontri per la realizzazione di Tavoli di coordinamento

1.2 Comunicazione interna: per una corretta gestione dei processi verrà utilizzata la messaggistica istantanea (creato un gruppo whatsapp), verrà creata una cartella condivisa su google drive per lo scambio documentale. Responsabile della comunicazione interna sarà il referente generale di progetto.

Output: creato un gruppo whatsapp, creata una cartella google drive.

1.3 Monitoraggio e valutazione: Elaborazione di un piano di monitoraggio e valutazione al fine di fornire alle associazioni della Rete informazioni sullo stato di avanzamento del progetto, di individuare eventuali criticità da mitigare, mettere in atto misure di correzione, rendicontare i risultati in termini di efficacia. Verranno costruiti: specifici strumenti di monitoraggio (timesheet, registri delle presenze, fogli firma, ecc.); una baseline per la misurazione dei indicatori e la verifica dei risultati. I documenti di monitoraggio saranno raccolti in maniera cadenzata, responsabile del monitoraggio sarà il capofila. Con questa attività verranno redatte anche le relazioni sullo stato di avanzamento da trasmettere all'Amministrazione (paragrafo 18 dell'avviso pubblico).

Output: creati strumenti di monitoraggio, creata una baseline, redatte le relazioni sullo stato di avanzamento, realizzati almeno 6 focus group.

1.4 Attività amministrativa: Verrà organizzato un ufficio amministrativo che avrà il compito di produrre la necessaria documentazione, organizzare e gestire i flussi economici. Responsabile dell'attività amministrativa sarà il capofila che incaricherà il referente generale amministrativo che si interfacerà con gli affiliati e i partner. **Output:** organizzato 1 ufficio amministrativo

1.5 Promozione e comunicazione: Verrà organizzato un piano di comunicazione per garantire la visibilità, il flusso di informazioni e la restituzione dei risultati. Verrà creato un logo di progetto e dedicata un'area specifica alla pagina internet della Rete contenente la descrizione del progetto e l'aggiornamento sullo stato di avanzamento. Verranno utilizzate immagini, testi, testimonianze e infografiche. La promozione terrà presente i gruppi target specifici e gli stakeholder. La visibilità sarà garantita a livello Regionale e Nazionale su vari canali comunicativi. Ogni affiliato e partner condividerà sulle proprie pagine social i contenuti promozionali.

Tutti i prodotti comunicativi saranno realizzati in modo da 'valorizzare' il contenuto delle azioni. Si farà ricorso alla comunicazione online (post, storytelling, video,, ecc.) e off-line (comunicati stampa, interviste, volantini, gadget, ecc.)

Output: redatto un Piano di Comunicazione, creato un logo di progetto, sviluppata un'area di progetto sul sito istituzionale

AZIONE 2: SIAMO ALL'OPERA PER CRESCERE TUTTI: CAPACITY BUILDING E NETWORKING

Con questa azione si desidera accrescere e potenziare le capacità di ogni ente, verranno organizzate attività necessarie per portare le organizzazioni a un livello migliore in termini di maturità operativa, programmatica e organizzativa. Inoltre si andrà a rafforzare le relazioni tra gli affiliati e i partner e la coesione per poter favorire il lavoro di rete, lo scambio di idee, di consigli e informazioni. Di fronte ai bisogni illustrati precedentemente, solo un'interdipendenza strategica tra le organizzazioni porterà all'individuazione di soluzioni innovative.

Obiettivo: consolidare il network progettuale e rafforzare la capacity building degli enti in modo da implementare l'offerta di servizi e accrescere il benessere della popolazione. **Territori:** TUTTI **Ruolo degli affiliati e dei partner:** partecipare alle attività e favorire la partecipazione del proprio staff. Questa azione verrà attuata seguendo il plan redatto dal Coordinamento di progetto.

In questa azione verranno realizzate le seguenti attività:

2.1 Formazione trasversale: attività formativa/informativa rivolta alle risorse umane del progetto (dipendenti e volontari) per incrementare e aggiornare le capacità strategiche e operative, migliorare l'efficacia e l'efficienza. Le tematiche saranno individuate sulla base di un'analisi dei fabbisogni formativi e potranno riguardare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: privacy, responsabilità sociale, mercato del lavoro, fundraising, ecc. **Output:** un percorso di formazione trasversale. **Modalità di realizzazione:** incontri formativi formali e informali, in presenza e a distanza.

2.2 Digitalizzazione: attività formativa e di aggiornamento rivolta agli enti volta all'acquisizione di competenze, tecniche e strumenti digitali per la gestione delle risorse umane (dipendenti e volontari). **Output:** un percorso formativo finalizzato alla transizione digitale nella gestione delle risorse umane. **Modalità di realizzazione:** incontri formativi e sessioni pratiche/dimostrative.

2.3 Sessioni collettive: workshop tra le risorse umane coinvolte nell'intervento al fine di condividere le esperienze e diffondere le buone prassi. Metodologia utilizzata: circle time, studio di casi, dibattiti, brainstorming. **Output:** verranno realizzate almeno 5 sessioni collettive.

2.4 Meet: congressi tra i responsabili del network progettuale per poter discutere su problemi di interesse comune che verranno individuati tramite un'analisi dei fabbisogni. Metodologia utilizzata: tavole rotonde e incontri. **Output:** verranno realizzati almeno 4 Meet.

2.5 Fiera della Solidarietà: allestimento di uno stand durante all'interno del "Meeting per l'amicizia fra i popoli", manifestazione fieristica di rilievo internazionale; realizzazione di workshop per favorire l'incontro tra gli Enti del Terzo Settore; organizzazione di seminari sui temi del welfare. **Output:** allestito 1 stand, organizzati e realizzati 2 workshop, realizzati e organizzati 2 seminari.

AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Con questa azione si accoglieranno persone fragili per poterle accompagnare in un percorso di inserimento sociale e lavorativo valorizzando la persona e le sue risorse attraverso la realizzazione di eventi pubblici che siano opportunità educativa e di inclusione. Target saranno giovani e adulti, da 16 a 50 anni, che si trovano a vivere situazioni, momentanee o croniche, di svantaggio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere persone con un basso livello di istruzione, con abbandono scolastico, con un'elevata anzianità di disoccupazione, con un reddito basso, neet, immigrati, disabili, malati psichiatrici, tossicodipendenti, pregiudicati, ecc. Per garantire un intervento ottimale ci si avvarrà di collaboratori meglio specificati nel paragrafo 8.

Obiettivo: intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale, ridurre le ineguaglianze. **Territori:** TUTTI

Ruolo degli affiliati e dei partner: esperienza nella realizzazione di servizi a favore delle fasce deboli della popolazione, enti con una stabile rete locale. Ogni ente avrà il ruolo di individuare un gruppo di beneficiari da inserire nelle attività progettuali; accogliere i beneficiari individuati ed avviare con essi un percorso di orientamento e/o tutoraggio; avviare percorsi di accompagnamento e inserimento lavorativo con i beneficiari accolti, altresì dovrà individuare le aziende in cui svolgere Tirocini di Inclusione Sociale; organizzare eventi pubblici di festa e racconto. Per la realizzazione di questa azione verranno organizzate le seguenti attività:

3.1 Individuazione dei beneficiari: I beneficiari da inserire in questa azione verranno individuati tra gli utenti del network progettuale, con il coinvolgimento degli attori sociali territoriali, attraverso il passaparola e con l'attività di promozione del progetto. Sarà uno strumento che verrà messo a disposizione anche delle Istituzioni: servizi sociali e sanitari, degli ambiti territoriali sociali, delle istituzioni scolastiche che potranno segnalare i propri utenti.

Output: almeno 400 beneficiari individuati.

3.2 HUB dell'inclusione: I beneficiari saranno accolti nelle sedi delle associazioni. La modalità adottata sarà quella del colloquio conoscitivo. La conoscenza delle persone accolte e il loro vissuto sono elementi che permettono di instaurare una relazione di fiducia e fare emergere i bisogni. Si cercherà di dare una risposta alla povertà relazionale: i beneficiari potranno partecipare alla vita sociale delle associazioni, potranno divenire dei veri e propri volontari o prendere parte ai momenti aggregativi e conviviali. Verranno realizzati specifici momenti/eventi volti a promuovere l'inclusione sociale. **Output:** 4 momenti/eventi per favorire l'inclusione.

3.3 Tutoraggio: Per ogni beneficiario sarà costruito un percorso personalizzato di accompagnamento e/o inserimento lavorativo attraverso incontri informativi sugli strumenti e le politiche attive di ricerca del lavoro. Con questa attività verranno attivati anche Tirocini di Inclusione Sociale presso organismi non profit o aziende profit: per ogni persona accolta verrà individuato un soggetto ospitante adeguato per professionalità, competenza, organizzazione e ambiente lavorativo.

Output: attivati 400 percorsi personalizzati e 65 tirocini.

3.4 Eventi popolari come occasione di racconto e accoglienza: i singoli partner gestiranno l'evento in modo da renderlo strumento educativo ed inclusivo, infatti non solo sarà rivolto a tutta la comunità e a tutti i destinatari incontrati nelle altre attività progettuali, ma sarà anche occasione di inserimento lavorativo per persone fragili che troveranno spazio di espressione nelle fasi di allestimento, gestione, catering e promozione (opportunamente affiancate da tutor).

Output: almeno 4 momenti/eventi per favorire l'inclusione.

AZIONE 4: SIAMO ALL'OPERA PER FARE CULTURA: PROTAGONISMO CULTURALE DI MINORI E GIOVANI

Con questa azione si andrà a svolgere un lavoro educativo e di sensibilizzazione al protagonismo a favore di minori e giovani. Target saranno minori e giovani da 6 ai 30 anni distinti e suddivisi per fasce d'età. Le attività saranno organizzate in modo da essere coinvolgenti e pertanto occasione di aggancio per numerosi giovani. Si desidera porsi in ascolto dei giovani, dar loro voce, promuovere il benessere tra i giovani, accompagnandoli nel loro percorso di crescita. Si svolgerà anche un intervento volto a prevenire e contrastare il disagio, pertanto ci si avvarrà della professionalità di collaboratori (paragrafo 8).

Obiettivo: promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani **Territori:** TUTTI

Ruolo degli affiliati e dei partner: Esperienza nella realizzazione di attività educative e di animazione a favore di minori e giovani, enti con una stabile rete locale. Ogni ente avrà il ruolo di individuare un gruppo di beneficiari da inserire nelle attività progettuali; organizzare le attività all'interno degli spazi di socialità; organizzare e realizzare i percorsi di orientamento e laboratori del non profit; sostenere i giovani nella realizzazione degli interventi; facilitare lo scambio di informazioni e coinvolgere il proprio gruppo giovani nei momenti di condivisione. Per la realizzazione di questa azione verranno organizzate le seguenti attività:

4.1 Individuazione dei beneficiari: I beneficiari da inserire in questa azione verranno individuati tra gli utenti degli enti partner, con il coinvolgimento degli attori sociali territoriali, attraverso il passaparola e con l'attività di promozione del progetto. Saranno coinvolti anche gli Istituti Scolastici territoriali.

Output: almeno 600 beneficiari individuati.

4.2 Youth Point: Verranno creati o potenziati gli spazi di socialità per i giovani nelle sedi delle associazioni: spazi destinati all'educazione informale dove i ragazzi possano incontrarsi, costruire relazioni significative, esprimersi, raccontare e raccontarsi, far emergere i propri talenti. Ogni ente provvederà ad organizzare o

potenziare i propri spazi in base alle caratteristiche territoriali. A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere luoghi destinati alle attività ludiche e laboratoriali, al sostegno scolastico, attività sportiva, ecc. **Output:** creati o potenziati almeno 40 spazi di socialità.

4.3 Orientamento: Questa attività è destinata all'orientamento, alla consulenza scolastica/lavorativa e all'autoimprenditorialità. Verranno organizzati dei percorsi nelle scuole e nei Youth Point volti a facilitare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale e del volontariato. I ragazzi incontreranno role model e testimonial. **Output:** realizzati almeno 60 percorsi

4.4 Laboratori del non profit: Questa attività è destinata alla promozione del volontariato e alla divulgazione del mondo non profit nelle scuole secondarie di secondo grado, nei Youth Point, durante gli eventi sul territorio. Verranno organizzati degli incontri tematici e/o stand informativi, per la realizzazione di questa attività verrà utilizzata la tecnica formale e informale (i ragazzi avranno l'opportunità di vivere esperienze sul campo all'interno delle associazioni).

Output: realizzati almeno 60 incontri tematici o stand informativi

4.5 Micro-progettualità: in ogni Youth Point verrà creato un piccolo gruppo giovani, individuati dagli educatori/animatori tra coloro che frequentano con regolarità, a cui verrà data la possibilità di sperimentarsi in piccole progettualità sociali o culturali. Il gruppo si incontrerà, con il supporto dello staff di progetto, ideerà e realizzerà degli interventi locali: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, realizzazione mostre, recupero aree verdi, realizzazione di storytelling per la valorizzazione delle tradizioni locali, passeggiate culturali, realizzazione murali, tornei sportivi per l'inclusione, ecc. **Output:** realizzati almeno 40 micro-progettualità

4.6 Condivisione: workshop rivolti ai giovani che hanno preso parte alle micro-progettualità (attività precedente). Saranno dei momenti di lavoro, confronto e verifica. Gli incontri seguiranno un plan predisposto dal Coordinamento e si svolgeranno in presenza nelle sedi dei partner.

Output: realizzati almeno 4 Workshop di condivisione

AZIONE 5: SIAMO ALL'OPERA PER COSTRUIRE LA PACE: PROMOZIONE CULTURA PACIFICA E CITTADINANZA GLOBALE

Questa azione promuove percorsi ed eventi di educazione alla cittadinanza globale, per essere all'opera come costruttori di spazi di dialogo e convivenza tra generazioni e culture. **Obiettivo:** promuovere una cultura pacifica e nonviolenta e la cittadinanza globale. **Territori:** TUTTI

Ruolo degli affiliati e dei partner: Esperienza nella realizzazione di attività educative e di animazione a favore di minori e giovani, enti con una stabile rete locale. Ogni ente avrà il ruolo di individuare un gruppo di beneficiari da inserire nelle attività progettuali; organizzare le attività all'interno degli spazi di socialità; organizzare e realizzare i percorsi di cittadinanza globale, gli incontri pubblici e lo stand. In questa azione verranno realizzate le seguenti attività:

5.1 Incontri pubblici "Costruttori di pace": organizzazione e gestione di incontri pubblici in presenza e in diretta streaming per una riflessione condivisa sull'esperienza di comunità che vivono in territori feriti da conflitti armati. **Output:** almeno 4 momenti/eventi per favorire una cultura pacifica e non violenta..

5.2 Laboratori di cittadinanza globale: Questa attività è destinata alla promozione del volontariato e alla divulgazione del mondo non profit nelle scuole secondarie di secondo grado, nei Youth Point, durante gli eventi sul territorio. Verranno organizzati degli incontri tematici e/o stand informativi, per la realizzazione di questa attività verrà utilizzata la tecnica formale e informale (i ragazzi avranno l'opportunità di vivere esperienze sul campo all'interno delle associazioni).

Output: realizzati almeno 60 incontri tematici o stand informativi

5.3 Stand "Siamo all'opera": organizzazione e gestione di n. 1 stand dei soggetti sociali coinvolti dal Progetto all'interno del "Meeting per l'amicizia fra i popoli". Questa attività sarà supportata dalla Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ets, che in quanto ente partner del progetto Siamo all'opera, curerà la preparazione e lo sviluppo dell'attività durante l'anno e la realizzazione nel corso della manifestazione. All'interno dello stand verranno organizzati 8 incontri di rilievo sovralocale per mettere a tema lo sviluppo di una cultura della corresponsabilità globale e il ruolo creativo delle realtà del Terzo Settore. **Output:** realizzati 8 incontri tematici. Attività realizzata da soggetto terzo delegato "Associazione Compagnia delle Opere Opere Sociali ETS" (C.F. 97192930150 - P.IVA 13024090154)

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	D	EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS ODV	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
2	1	D	MILLENNI@LS ETS APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
3	1	D	FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI MARCO ANDREONI ETS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
4	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' - CARITA' ODV	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
5	1	D	ASSOCIAZIONE ALECRIM ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
6	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FAENZA ODV	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
7	1	D	ASSOCIAZIONE ANTONI GAUDI' ODV	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
8	1	D	CENTRO CULTURALE L'UMANA AVVENTURA APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
9	1	D	GLI ELEFANTI ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
10	1	D	CIRCOLO ANSPI IL MONTE APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
11	1	D	SAN MARTINO APS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
12	1	D	UOMINI COME ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
13	1	D	COORDINAMENTO O.D.V. EMILIA ROMAGNA - ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
14	1	D	COMITATO REGIONALE ANSPI EMILIA ROMAGNA APS ETS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00

⁵ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷"Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

15	1	D	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	A	DIPENDENTE	€ 8.400,00
16	1	D	ROMANO GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
17	3	D	Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ets	A	DIPENDENTE	€ 13.000,00
18	1	D	ORATORIO E CIRCOLO RICREAMO ANSPI APS-ETS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
19	1	D	OPERE DI CARITA' - APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
20	1	D	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
21	1	D	GIOVANNI PAOLO II APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
22	1	D	VALORE ASSOLUTO APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
23	1	D	MONDO PICCOLO APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
24	1	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA A.P.S.	A	DIPENDENTE	€ 11.200,00
25	1	D	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
26	1	D	PORTOFRANCO MILANO ODV	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
27	1	D	ASINOPICENO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
28	1	D	SOCIETA' CHESTERTONIANA ITALIANA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
29	1	D	COVSAL aps	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
30	1	D	A.S.D. GAGLIARDA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
31	1	D	C.R.ES.CO CENTRO RICERCHE STUDI SULLA COOPERAZIONE ETS APS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
32	1	D	San Paolo Sport salento associazione dilettantistica Aps	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
33	1	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA E SOLIDARIETA ODV	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
34	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA DON GIOSUE BONFARDINO APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
35	1	D	COLLETTIVO CASA NOSTRA APS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00

36	1	D	YOUNGS FAHRENHEIT 68 APS ETS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
37	1	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSEO DEL GRANO DI SAN FILIPPO SUPERIORE	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
38	1	D	DIESE FIRENZE E TOSCANA - CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO APS ETS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
39	1	D	FONDAZIONE SCUOLE LIBERE - ETS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
40	1	D	COMITATO REGIONALE ANSPI TOSCANA APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
41	1	D	OPERA NURSIA A.P.S.	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
42	1	D	CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO APS	A	DIPENDENTE	€ 5.600,00
43	1	D	SINE MODO APS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
44	1	D	PORTOFRANCO RIMINI APS	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
45	1	D	SPAZIO MARCONI APS	A	DIPENDENTE	€ 2.800,00
46	1	D	CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESE FRIULI VENEZIA GIULIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
47	1	D	JUMP...NUOVI ORIZZONTI APS	A	DIPENDENTE	€ 7.000,00
48	1	D	UN MARE DI BELLEZZA	A	DIPENDENTE	€ 1.400,00
49	1	D	EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS ODV	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00
50	1	D	MILLENNI@LS ETS APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
51	1	D	FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI MARCO ANDREONI ETS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
52	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' - CARITA' ODV	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
53	1	D	ASSOCIAZIONE ALECRIM ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
54	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FAENZA ODV	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
55	1	D	ASSOCIAZIONE ANTONI GAUDI' ODV	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00

56	1	D	CENTRO CULTURALE L'UMANA AVVENTURA APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
57	1	D	GLI ELEFANTI ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
58	1	D	CIRCOLO ANSPI IL MONTE APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
59	1	D	SAN MARTINO APS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
60	1	D	UOMINI COME ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
61	1	D	COORDINAMENTO O.D.V. EMILIA ROMAGNA - ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
62	1	D	COMITATO REGIONALE ANSPI EMILIA ROMAGNA APS ETS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
63	1	D	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	B	DIPENDENTE	€ 9.600,00
64	1	D	ROMANO GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
65	1	D	Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ets	B	DIPENDENTE	€ 2.000,00
66	1	D	ORATORIO E CIRCOLO RICREAMO ANSPI APS-ETS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
67	1	D	OPERE DI CARITA' - APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
68	1	D	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
69	1	D	GIOVANNI PAOLO II APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
70	1	D	VALORE ASSOLUTO APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
71	1	D	MONDO PICCOLO APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
72	1	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA A.P.S.	B	DIPENDENTE	€ 12.800,00
73	1	D	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
74	1	D	PORTOFRANCO MILANO ODV	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
75	1	D	ASINOPICENO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
76	1	D	SOCIETA' CHESTERTONIANA ITALIANA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00

77	1	D	COVSAL aps	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
78	1	D	A.S.D. GAGLIARDA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
79	1	D	C.R.ES.CO CENTRO RICERCHE STUDI SULLA COOPERAZIONE ETS APS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
80	1	D	San Paolo Sport salento associazione dilettantistica Aps	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
81	1	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA E SOLIDARIETA ODV	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
82	1	D	CENTRO DI SOLIDARIETA DON GIOSUE BONFARDINO APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
83	1	D	COLLETTIVO CASA NOSTRA APS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
84	1	D	YOUNGS FAHRENHEIT 68 APS ETS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
85	1	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSEO DEL GRANO DI SAN FILIPPO SUPERIORE	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00
86	1	D	DIESSE FIRENZE E TOSCANA - CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO APS ETS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
87	1	D	FONDAZIONE SCUOLE LIBERE - ETS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
88	1	D	COMITATO REGIONALE ANSPI TOSCANA APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
89	1	D	OPERA NURSIA A.P.S.	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00
90	1	D	CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO APS	B	DIPENDENTE	€ 6.400,00
91	1	D	SINE MODO APS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
92	1	D	PORTOFRANCO RIMINI APS	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00
93	1	D	SPAZIO MARCONI APS	B	DIPENDENTE	€ 3.200,00
94	1	D	CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESE FRIULI VENEZIA GIULIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00
95	1	D	JUMP...NUOVI ORIZZONTI APS	B	DIPENDENTE	€ 8.000,00
96	1	D	UN MARE DI BELLEZZA	B	DIPENDENTE	€ 1.600,00

97	1	A	MONDO PICCOLO APS	A	DIPENDENTE	€ 5.000,00
98	1	C	MONDO PICCOLO APS	A	DIPENDENTE	€ 20.000,00
99	1	A	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	B	DIPENDENTE	€ 10.000,00
100	1	B	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	A	DIPENDENTE	€ 32.000,00
101	1	B	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	B	DIPENDENTE	€ 8.000,00
102	1	C	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	B	DIPENDENTE	€ 57.800,00

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	4	D	EVELITA ASSOCIAZIONE SOLIDALE ONLUS ODV	€ 833,00
2	4	D	MILLENNI@LS ETS APS	€ 3.332,00
3	4	D	FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI MARCO ANDREONI ETS	€ 1.666,00
4	4	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' - CARITA' ODV	€ 3.332,00
5	4	D	ASSOCIAZIONE ALECRIM ODV	€ 1.666,00
6	4	D	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FAENZA ODV	€ 3.332,00
7	4	D	ASSOCIAZIONE ANTONI GAUDI' ODV	€ 833,00
8	4	D	CENTRO CULTURALE L'UMANA AVVENTURA APS	€ 3.332,00
9	4	D	GLI ELEFANTI ODV	€ 1.666,00
10	4	D	CIRCOLO ANSPI IL MONTE APS	€ 3.332,00

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

11	4	D	SAN MARTINO APS	€ 1.666,00
12	4	D	UOMINI COME ODV	€ 1.666,00
13	4	D	COORDINAMENTO O.D.V. EMILIA ROMAGNA - ODV	€ 1.666,00
14	4	D	COMITATO REGIONALE ANSPI EMILIA ROMAGNA APS ETS	€ 3.332,00
15	4	D	SCUOLA BOTTEGA SAN GIUSEPPE APS	€ 4.998,00
16	4	D	ROMANO GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA ODV	€ 1.666,00
17	4	D	Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ets	€ 0,00
18	4	D	ORATORIO E CIRCOLO RICREAMO ANSPI APS-ETS	€ 1.666,00
19	4	D	OPERE DI CARITA' - APS	€ 3.332,00
20	4	D	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	€ 3.332,00
21	4	D	GIOVANNI PAOLO II APS	€ 3.332,00
22	4	D	FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETÀ ETS	€ 0,00
23	4	D	VALORE ASSOLUTO APS	€ 3.332,00
24	4	D	MONDO PICCOLO APS	€ 3.332,00
25	4	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA A.P.S.	€ 6.664,00
26	4	D	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS	€ 1.666,00
27	4	D	PORTOFRANCO MILANO ODV	€ 3.332,00
28	4	D	ASINOPICENO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	€ 3.332,00
29	4	D	SOCIETA' CHESTERTONIANA ITALIANA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	€ 1.666,00
30	4	D	COVSAL aps	€ 3.332,00
31	4	D	A.S.D. GAGLIARDA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	€ 1.666,00
32	4	D	C.R.ES.CO CENTRO RICERCHE STUDI SULLA COOPERAZIONE ETS APS	€ 1.666,00

33	4	D	San Paolo Sport salento associazione dilettantistica Aps	€ 3.332,00
34	4	D	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA E SOLIDARIETA ODV	€ 1.666,00
35	4	D	CENTRO DI SOLIDARIETA DON GIOSUE BONFARDINO APS	€ 3.332,00
36	4	D	COLLETTIVO CASA NOSTRA APS	€ 1.666,00
37	4	D	YOUNGS FAHRENHEIT 68 APS ETS	€ 3.332,00
38	4	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSEO DEL GRANO DI SAN FILIPPO SUPERIORE	€ 833,00
39	4	D	DIESE FIRENZE E TOSCANA - CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO APS ETS	€ 3.332,00
40	4	D	FONDAZIONE SCUOLE LIBERE - ETS	€ 3.332,00
41	4	D	COMITATO REGIONALE ANSPI TOSCANA APS	€ 3.332,00
42	4	D	OPERA NURSIA A.P.S.	€ 833,00
43	4	D	CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO APS	€ 3.332,00
44	4	D	SINE MODO APS	€ 1.666,00
45	4	D	PORTOFRANCO RIMINI APS	€ 833,00
46	4	D	SPAZIO MARCONI APS	€ 1.666,00
47	4	D	CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESE FRIULI VENEZIA GIULIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	€ 833,00
48	4	D	JUMP...NUOVI ORIZZONTI APS	€ 4.165,00
49	4	D	UN MARE DI BELLEZZA	€ 833,00

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	LIFE Cooperativa Sociale Onlus CF 04358570408	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 7.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
2	Pimlico SCS CF 01931130387	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 7.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 4: SIAMO ALL'OPERA PER FARE CULTURA: PROTAGONISMO CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nelle attività educative. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: promuovere l'attivismo e il protagonismo giovanile, favorire il senso di comunità, facilitare la socializzazione dei soggetti in situazione di vulnerabilità, promuovere il volontariato.
3	COOPERATIVA SOCIALE DON SANDRO DORDI CF 01230650291	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 7.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 2: SIAMO ALL'OPERA PER CRESCERE TUTTI: CAPACITY BUILDING E NETWORKING. L'Ente metterà a disposizione le proprie professionalità nel supporto alle attività di segreteria e amministrativo. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: potenziare l'organizzazione, la capacity building e il management.
4	Hobbit Società Cooperativa Sociale CF 01546350677	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 32.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
5	L'Approdo Società Cooperativa Sociale CF 03342110271	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 35.500,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati.

		Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
6	Prometeus soc. coop. – impresa sociale CF 03963380716	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 7.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
7	Ferrara Eventi S.c.s. CF 01622330387	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 35.750,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
8	ASCLA Società Cooperativa Impresa Sociale CF 90020710753	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 14.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 4: SIAMO ALL'OPERA PER FARE CULTURA: PROTAGONISMO CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nelle attività educative. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: promuovere l'attivismo e il protagonismo giovanile, favorire il senso di comunità, facilitare la socializzazione dei soggetti in situazione di vulnerabilità, promuovere il volontariato.
9	Consvip srl CF 06567950636	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 15.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
10	Consorzio Si CF 93013780387	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 20.000,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 4: SIAMO ALL'OPERA PER FARE CULTURA: PROTAGONISMO CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nelle attività educative. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati.

		Finalità: promuovere l'attivismo e il protagonismo giovanile, favorire il senso di comunità, facilitare la socializzazione dei soggetti in situazione di vulnerabilità, promuovere il volontariato.
11	Work & Belong CF 01508300389	Modalità: con apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a € 30.500,00) Attività svolta: supporto nell'AZIONE 3: SIAMO ALL'OPERA PER ESSERCI TUTTI: EVENTI PUBBLICI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA. L'Ente metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nell'accompagnamento e inserimento alla vita attiva delle persone con fragilità. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: contrastare la marginalità, promuovere l'inclusione sociale e favorire il senso di comunità.
12	Compagnia delle opere CF 12820350150	Modalità: apporto monetario (valore del cofinanziamento pari a €7.000,00) Attività svolta: supporto nelle azioni 2. SIAMO ALL'OPERA PER CRESCERE TUTTI: CAPACITY BUILDING E NETWORKING e 5: SIAMO ALL'OPERA PER COSTRUIRE LA PACE: PROMOZIONE CULTURA PACIFICA E CITTADINANZA GLOBALE. L'Ente metterà a disposizione le proprie professionalità nel supporto alle attività di segreteria e amministrativo. L'Ente sarà di supporto nella promozione e nella diffusione dei risultati. Finalità: potenziare l'organizzazione, la capacity building e il management.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

Le attività previste nell'Azione 2 "Siamo all'opera per crescere tutti: capacity buiding e networking" saranno realizzate grazie al supporto dell'ente delegato **Compagnia Delle Opere Opere Sociali ETS** (C.F. 97192930150 - P.IVA 13024090154) che fornirà un apporto integrativo e specialistico, per un importo pari a 10.000,00 €.

La Compagnia delle Opere opere sociali metterà a disposizione le proprie competenze in termini metodologici, di consulenze e di formazione per la realizzazione delle azioni:

- 2.1 Formazione trasversale
- 2.2 Digitalizzazione
- 2.3 Sessioni collettive
- 2.4 Meet
- 2.5 Fiera della Solidarietà.

Compagnia Delle Opere Opere Sociali ETS ha una decennale esperienza nella realizzazione di momenti di formazione, approfondimento, mutuo aiuto tra realtà del terzo settore e rivolto alle persone impegnate a vario titolo nelle opere sociali.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Coordinare la progettazione esecutiva degli interventi; definire le regole, modalità e strumenti per la comunicazione e la gestione economica-finanziaria	Azione 1: attività 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5	Fogli firma, timesheet, verbali, baseline, relazioni, focus group, report tavoli di lavoro; piano di comunicazione; plan.
Consolidare il network progettuale e rafforzare la capacity building degli enti in modo da implementare l'offerta di servizi e accrescere il benessere della popolazione	Azione 2: attività 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5	Baseline; fogli firma; timesheet; registri formazioni; programma argomenti trattati nei momenti formativi; patti di collaborazione; questionari.
Intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale, ridurre le ineguaglianze.	Azione 3: attività 3.1 - 3.2 - 3.3	Baseline; fogli firma; timesheet; registri; questionari, focus group, relazioni, plan di servizio.
Promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile	Azione 4: attività 4.1 - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6	Baseline; fogli firma; timesheet; registri; questionari, focus group, relazioni, plan di servizio.
Promuovere una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali	Azione 5: attività 5.1 - 5.2 - 5.3	Baseline; fogli firma; timesheet; registri; questionari, focus group, relazioni, plan di servizio.

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Comunicazione interna: per una corretta gestione dei processi verrà utilizzata la messaggistica istantanea, verrà creata una cartella condivisa su google drive per lo scambio documentale. Responsabile della comunicazione interna sarà il referente generale di progetto.	Gruppo Whatsapp , email, Cartella Condivisa Google Drive	Corretta gestione del progetto; calendarizzazione delle attività; condivisione tra gli enti delle informazioni e della documentazione per il corretto sviluppo del progetto; raggiungimento dei risultati;	Verifiche periodiche interne durante i tavoli di Coordinamento Nazionale

Redatto piano di comunicazione	Baseline e Slide condivise tra gli enti per l'attuazione del piano di comunicazione	Buon flusso di informazioni	Verifica delle rispetto delle tempistiche durante i tavoli di coordinamento
Ideato un logo di progetto	Logo promozionale	Maggiore visibilità	Uso del logo sui documenti e sul materiale promozionale di progetto
Creata area specifica di progetto sul sito istituzionale	Sito del capofila	Maggiore visibilità	Verifica della comprensione delle informazioni.
Comunicazione online	Immagini, foto, blog, post, storytelling, video, ecc.	Valorizzati i contenuti delle attività, maggiore visibilità all'iniziativa, restituiti i risultati, raggiunti i beneficiari	Raccolta materiale narrativo, immagini e video, raccolta testimonianze. Verifica delle rispetto delle tempistiche durante i tavoli di coordinamento
Comunicazione off-line	comunicati stampa, interviste, volantini, opuscoli, gadget, ecc.	Valorizzati i contenuti delle attività, maggiore visibilità all'iniziativa, restituiti i risultati, raggiunti i beneficiari	Raccolta materiale narrativo, immagini e testimonianze. Verifica delle rispetto delle tempistiche durante i tavoli di coordinamento

Allegati: n° 12. *relativi alle collaborazioni (punto 8).*